

■ LAPPANO E il Movimento liberaldemocratico porterà il caso in Consiglio «Stop ad antenne e discariche»

Le denunce del Comitato ambientalista presilano raccontate in un docufilm

LAPPANO - Lo scorso 11 febbraio si è svolta la seconda manifestazione pubblica del Movimento liberaldemocratico. L'evento è stato ospitato nella sala consiliare del Comune di Lappano.

L'oggetto della discussione ha riguardato l'ambiente e in particolare, le ormai famigerate discariche di Celico. Gli ospiti, protagonisti assoluti della scena, sono stati i componenti e gli attivisti del Comitato ambientale presilano, che con la proiezione del documentario - realizzato e prodotto dalla medesima organizzazione - hanno voluto informare e mettere in guardia il numeroso pubblico presente «dagli eco-mostri che macchiano, infettano e inquinano non solo la nostra flora e la nostra fauna, ma che minano la salute pubblica».

Al termine della proiezione del docufilm sulle discariche di Celico, si è tenuto un partecipato e interessante dibattito. Nel corso della discussione, il Comitato ambientalista ha apprezzato la proposta avanzata da alcuni consiglieri comunali di minoranza, nonché rappresentanti del Movimento liberaldemocratico all'interno dell'assise comunale. La proposta, accolta favorevolmente anche dal sindaco Maurizio Biasi, consiste nell'approvazione in consiglio comunale di un documento per chiedere alla regione di sospendere l'Aia rilasciata alla Miga e

proponendo poi l'approvazione della medesima deliberazione a tutti i comuni della Presila. Nella stessa assemblea, il Comitato presilano ha ritenuto interessante la richiesta avanzata dal direttivo del movimento, di occuparsi «dell'annoso problema delle antenne televisive che sovrastano il territorio lappanese». Non a caso, la presenza dei numerosi tralicci e ripetitori assillano da tempo la popolazione, assillata da dubbi e preoccupazioni sulla propria salute. Si è stabilito, dunque, di rimandare a un prossimo incontro la disamina di una più dettagliata discussione in materia alla presenza non solo degli esponenti del comitato ambientalista, ma anche di altri autorevoli ospiti quali specialisti in materia di inquinamento delle onde elettromagnetiche. Il Movimento liberaldemocratico si è affacciato da poco sulla scena politica e culturale locale. Lo scorso 4 gennaio si è svolta la riunione dei soci fondatori che hanno provveduto a nominare un direttivo provvisorio. Il ruolo di coordinatore è stato assegnato a Pietro Emanuele La Cava con Marcello Gaccione a fargli da vice.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA